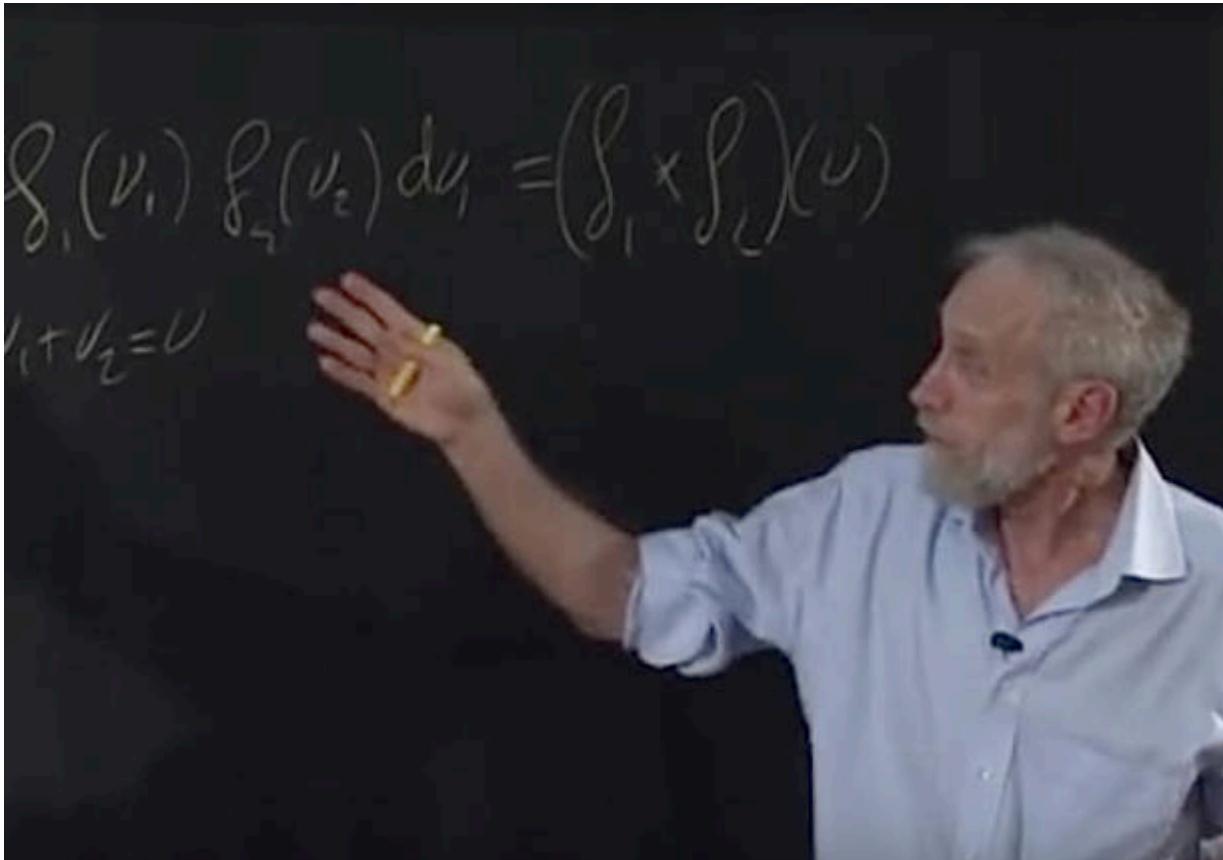


VareseNews

La matematica grande protagonista all'Insubria

Pubblicato: Lunedì 2 Maggio 2016



Per gli appassionati di matematica dal **2 al 5 maggio** saranno giorni speciali. A Varese, grazie all'**università dell'Insubria** e al **Rism** (Riemann International School of Mathematics), si daranno appuntamento matematici provenienti da tutto il mondo, per partecipare a un meeting dedicato alla geometria non commutativa.

Dopo **Louis Nirenberg** e **Ivar Ekeland**, ospite del meeting sarà **Alain Connes**, medaglia **Fields** (è il premio Nobel dei matematici) e padre della **geometria non commutativa** che si collegherà con la **Riemann International School of Mathematics** in diretta dalla Ohio State University **mercoledì 4 maggio alle ore 15 e 30**, per una keynote lecture.

Alain Connes ha studiato all'**École Normale Supérieure di Parigi**, considerata una vera istituzione della conoscenza. Sui banchi di **rue dell'Ulm** si sono avvicendati i grandi pensatori del **Novecento**. I matematici **André Weil**, **Jean Pierre Serre**, **Alexander Grothendieck** e, appunto, **Alain Connes** (*promotion* del 1966), ma anche il premio Nobel per la fisica **Louis Néel** e il filosofo **Jean Paul Sartre**, solo per citarne alcuni. Tra i matematici **dell'Ottocento** invece va ricordato il grande **Evariste Galois** (1829).

Il campo di studi di Connes, che ha lavorato anche **all'Hies** (Institut des hautes études scientifiques) un vero polo di attrazione per menti matematiche brillanti, è la **geometria non commutativa** che affonda le radici negli aspetti fondamentali della fisica quantistica, dove posizione e velocità dei costituenti atomici della materia non possono essere misurati simultaneamente con precisione arbitraria. «La

geometria non commutativa ha rivoluzionato molte, per non dire tutte le aree della Matematica, dando la possibilità di estendere l’idea di “spazio geometrico” a oggetti precedentemente considerati singolari. Come esempi fra molti, basti pensare alla nuova strada aperta dalla geometria non commutativa nell’attaccare l’Ipotesi di Riemann, problema aperto nella **teoria dei numeri** da quasi 160 anni, e al supporto spettrale fornito allo spazio-tempo che genera il Modello Standard unitario nella fisica quantistica sulla base di considerazioni generali» spiegano **Daniele Cassani**, professore dell’Università **dell’Insubria** e **Fabio Cipriani**, professore del **Politecnico** di Milano.

Da una prospettiva più romantica, **Jean Claude Risset**, a proposito del rapporto tra **musica e matematica**, osserva: «Forse la geometria non commutativa proposta da Alain Connes aprirà una breccia attraverso la quale si potrà far entrare il tempo nell’ambito della matematica e contribuirà a favorire la relazione tra essa e la musica».

I lavori saranno inaugurati **lunedì 2 maggio, alle ore 14.30**, nella sala al primo piano di Villa Toeplitz.

Per partecipare all’evento la registrazione è gratuita ma obbligatoria.

Per info: www.rism.it

Leggi anche

- [Varese – Una mente meravigliosa ospite all’Insubria](#)
- [Varese – Vita da matematico: la notte dimostro teoremi, la mattina trovo gli errori](#)
- [Varese – Matematici di tutto il mondo riuniti per ricordare Nash](#)
- [Varese – L’Università celebra il genio di John Nash](#)
- [Varese – Matematica sempre più determinante in economia e sociologia](#)

di m.m.